



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

3

**Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle
emittenti televisive locali – Annualità 2019**

**Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/43 del 28.10.2015 - n. 53/12 del 3.11.2015
n.60/29 del 8 .11.2016 - n.62/13 del 22.11.2016**

**Legge Regionale 3 luglio 1998 n.22 e ss. mm. ii,
artt. 22, 23, 24, 24bis**

**Interventi della Regione a sostegno dell'editoria locale, dell'informazione e disciplina
della pubblicità istituzionale e abrogazione della l.r. n.35 del 1952 e della l.r. n.11 del
1953**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

DÀ AVVISO

che per l'**annualità 2019** sono aperti i termini per la presentazione, da parte delle emittenti televisive locali, delle richieste di contributo per la produzione e diffusione della programmazione prevista dall'art. 24 bis comma 1 della Legge Regionale 3 luglio 1998 n.22 e ss. mm. ii.

Deliberazioni della Giunta Regionale **n. 52/43 del 28.10.2015 e n. 53/12 del 3.11.2015** *“interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali. Criteri e modalità per l'attribuzione dei contributi”*
Deliberazioni della Giunta Regionale **n. 60/29 del 8.11.2016 e n.62/13 del 22.11.2016** *“interventi a favore delle emittenti televisive locali. L.R.3 luglio 1998 n.22 e ss.mm.ii. “nuove modalità di applicazione dei criteri di cui alla DGR n.53/12 per il riparto delle risorse. Annualità 2016”*

1. RISORSE DISPONIBILI

Il bilancio pluriennale previsto per l'anno 2019 (L.R. 11 gennaio 2018, n. 2 recante “Bilancio di previsione triennale per gli anni 2018-2020”) stanZIA sul capitolo SC03.0288 - UPB S03.02.003 per le finalità in parola la somma di euro 1.600.000,00.

Si dà atto che la dotazione riservata alla attività di cui all'art. 24 bis comma 1 della L.R. 22/98 e ss. mm. ii., è pari a euro 1.600.000,00, fatta salva la possibilità di ridurre o incrementare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le emittenti televisive private locali in digitale terrestre o satellitari comprese quelle a carattere comunitario come definite dall'art.2, co.,a 1) lett. n) del Dlgs 31 luglio 2005 n.117, costituite in qualsiasi forma giuridica, che operino nel territorio della Sardegna, nel quale realizzino almeno il 90 per cento del fatturato, nel cui ambito trasmettano quotidianamente informazioni di interesse regionale e locale, oltre a quelle fornite dai notiziari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

giornalistici e producano, periodicamente, trasmissioni sulla realtà sociale, economica, ambientale e culturale della Sardegna.

3. REQUISITI SOGGETTIVI

3.1. Possono accedere ai contributi di cui al presente Avviso i soggetti in possesso dei sottoindicati requisiti.

La perdita dei medesimi o il mancato, totale o parziale adempimento degli obblighi da parte dei beneficiari, costituirà causa di revoca dei benefici (L.R. 22/98 art.24bis comma 6)

- a)** essere iscritti al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, della legge 31.07.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di comunicazione ROC)
- b)** essere società costituite da almeno trentasei mesi;
- c)** presentare il rendiconto e il bilancio aziendale relativo all'anno precedente a quello per il quale si chiede il contributo;
- d)** possedere una stabile organizzazione redazionale dotata di giornalisti e personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato assunto con contratto di categoria e un direttore responsabile;
- e)** essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali attestato attraverso il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) o, per il personale non giornalistico, dall'INPS;
- f)** avere una copertura di segnale non inferiore al 60 per cento del territorio regionale e al 60 per cento della popolazione; a tal fine le emittenti televisive possono costituire un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio;
- g)** essere gestore di rete (titolare del diritto di installazione di rete ovvero detentore degli impianti di messa in onda) e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere;
- h)** avere trasmesso quotidianamente, nei due anni precedenti, programmi informativi auto prodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale su una rete propria o di terzi, nell'ambito della Regione e con una copertura di segnale pari o superiore a quella indicata alla lettera f);
- i)** avere aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

j) non avere il carattere di televendita, né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;

l) aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema";

3.2 Alle emittenti che trasmettono **in assenza del requisito di cui alla lettera f)** ovvero la *copertura del segnale al 60% del territorio regionale e della popolazione*, la Giunta regionale, con la deliberazione n 53/12 del 3.11.2015, riserva il 15% delle risorse stanziare, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite nella medesima delibera. Tale beneficio è esteso anche **alle emittenti a carattere comunitario**, con la L.R. 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 47 lett. a) e b), *per le quali i sopra citati requisiti vanno intesi in quanto compatibili con la loro forma giuridica*.

A tal fine saranno stilate due distinte graduatorie:

- 1° graduatoria: emittenti che hanno copertura del segnale non inferiore al 60% del territorio regionale e al 60% della popolazione e/o Associazioni Temporanee di Impresa o Consorzi costituite a tal fine, per la quale sono disponibili per l'annualità 2019 risorse pari a € 1.360.000,00;
- 2° graduatoria: emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) e emittenti di carattere comunitario, per la quale sono disponibili per l'annualità 2019 risorse pari a € 240.000,00.

4. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E MINUTAGGIO MINIMO DEI PROGRAMMI

4.1 Le emittenti televisive dovranno pertanto realizzare una programmazione minima avente i seguenti contenuti:

a) informazione locale autoprodotta: **non meno di 40 minuti al giorno** e per **non meno di 365 giorni all'anno** trasmessa in singolo TG o in più TG;

b) produzione e diffusione di programmi in lingua sarda e per la valorizzazione della lingua, della cultura, del patrimonio immateriale e dell'identità sarda: **58 format della durata minima di 30 minuti**;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

c) promozione di campagne su importanti temi di rilevanza sociale, ambientale e culturale o progetti aventi particolare rilievo informativo per le comunità locali, servizi di informazione dei grandi eventi che favoriscano la conoscenza della Sardegna e ne rafforzino l'immagine a livello nazionale e internazionale: **53.340 secondi/anno di spazi pubblicitari, corrispondenti a 1.778 spot della durata di 30 secondi/anno;**

d) progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità e per facilitare l'accesso all'informazione dei cittadini sardi residenti all'estero e degli immigrati, (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): **20 format della durata minima di 30 minuti;**

e) produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità provenienti dall'Unione europea e a migliorare la conoscenza delle istituzioni europee, (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): **22 format della durata minima di 30 minuti ;**

f) produzione di programmi specificamente dedicati ai minori e al pubblico giovanile, **22 format della durata minima di 30 minuti**, nonché di programmi nella lingua italiana e internazionale dei segni **8 format della durata minima di 30 minuti** e di notiziari nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS), almeno **una edizione alla settimana della durata minima di 10 minuti;**

4.2 Per le emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) e per le emittenti televisive a carattere comunitario:

a) informazione locale autoprodotta: **non meno di 20 minuti al giorno e per non meno di 365 giorni all'anno**, trasmessa in singolo TG o in più TG;

b) produzione e diffusione di programmi in lingua sarda e per la valorizzazione della lingua, della cultura, del patrimonio immateriale e dell'identità sarda: **20 format della durata minima di 30 minuti;**

c) promozione di campagne su importanti temi di rilevanza sociale, ambientale e culturale o progetti aventi particolare rilievo informativo per le comunità locali, servizi di informazione dei grandi eventi che favoriscano la conoscenza della Sardegna e ne rafforzino l'immagine a livello nazionale e internazionale: **13.320 secondi/anno di spazi pubblicitari, corrispondenti a 444**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

spot all'anno della durata di 30 secondi/anno;

d) progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità e per facilitare l'accesso all'informazione dei cittadini sardi residenti all'estero e degli immigrati (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): **6 format della durata minima di 30 minuti;**

e) produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità provenienti dall'Unione europea e a migliorare la conoscenza delle istituzioni europee (con particolare riferimento a un target di giovani tra i 18 e i 40): **6 format della durata minima di 30 minuti ;**

f) produzione di programmi specificamente dedicati ai minori e al pubblico giovanile, **6 format della durata minima di 30 minuti**, nonchè notiziari nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS), **almeno una edizione alla settimana della durata minima di 10 minuti;**

5. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI CONTRIBUTI

Verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute, verranno attribuiti i punteggi, **che daranno luogo alle due distinte graduatorie**, secondo i criteri di selezione sotto indicati:

- a)** della percentuale di copertura territoriale e dell'utenza effettivamente raggiunta, **per le emittenti**: attestata dalla certificazione del Ministero dell'Economia, del rilascio dei diritti d'uso della frequenza; **per i fornitori di servizi di media audiovisivi** autorizzazione del Ministero dell'Economia, L.C.N. (logical channel number) per fornitura contenuti - fino a **punti 30;**
- b)** del numero dei dipendenti giornalisti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - **punti 10** a giornalista;
- c)** del numero dei dipendenti tecnico-amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - **punti 5** a dipendente;
- d)** della produzione e trasmissione dei programmi di cui sopra in misura superiore a quella minima, fissata per l'accesso ai contributi - fino a **punti 15;**
- e)** trasmissione via web della programmazione (streaming, podcast....) per la fruizione attraverso tablet, ipad, smartphone - **punti 5;**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

- f) trasmissione via satellite - **punti 10;**
- g) attività di sensibilizzazione alle pratiche di vita ecosostenibile e creazione e diffusione di spot a favore dell'ecosostenibilità - fino a **punti 2;**
- h) volume del fatturato (media dei fatturati degli ultimi tre anni) - fino a **punti 10;**
- i) personale ovvero numero dei dipendenti (giornalisti, pubblicisti, praticanti, altri dipendenti) con contratti di diversa natura - **punti 3** a dipendente;
- j) presenza di lavoratori di cui all'articolo 3 della L.12/03/1999, n. 68 oltre la misura prevista dalla stessa legge **punti 1** a dipendente .

Saranno inoltre attribuite le seguenti premialità:

- mantenimento del livello occupazionale nella propria azienda negli ultimi tre anni - **punti 15;**
- assunzione **a tempo indeterminato** di lavoratori, giornalisti e personale tecnico amministrativo, operante nel settore e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o mobilità **punti 6** per ogni assunzione;
- assunzione **a tempo determinato** di lavoratori, giornalisti e personale tecnico amministrativo, operante nel settore e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o mobilità **punti 3** per ogni assunzione;

N. B.

Per l'attribuzione del punteggio alla voce personale, il personale in CIG (cassa integrazione) o in CDS (contratto di solidarietà) sarà conteggiato con una percentuale corrispondente a quanto utilizzato in regime CIG o CDS.

Tutte le informazioni che concorrono all'attribuzione del punteggio devono essere riferite alla data di pubblicazione del presente Avviso.

6. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

L'ammontare complessivo delle risorse sarà ripartito, secondo quanto disposto dall'art.23 comma 2) l.r.22/98, sulle due graduatorie sopracitate e nella modalità sottospecificata.

6.1 contributo base (cb)

a ciascuna emittente inserita in graduatoria, sarà attribuito un contributo base calcolato con la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

seguente modalità:

- il 10% delle risorse destinate alla 1° graduatoria, suddiviso in parti uguali tra le emittenti
- il 20% delle risorse destinate alla 2° graduatoria, suddiviso in parti uguali tra le emittenti

6.2 contributo calcolato sul punteggio (cp)

per ciascuna graduatoria il contributo sarà determinato sulla base del punteggio conseguito da ciascuna emittente rapportato percentualmente alla somma totale dei punteggi. La percentuale attribuita al punteggio corrisponderà alla percentuale di risorse, rispetto al totale disponibile, attribuibile alla singola emittente.

punteggio emittente (pe) : punteggio totale (pt) = contributo : risorse disponibili (rd)

pe:pt = x:rd

6.3 contributo totale

il contributo totale è dato sommando il contributo base al contributo calcolato sul punteggio

cb + cp

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il contributo è riferito a progetti e attività realizzati a partire dalla data del 1 gennaio 2019 e conclusi al 31 dicembre 2019.

Per beneficiare dei contributi le emittenti in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare la documentazione, redatta secondo la modulistica predisposta dall'Assessorato, disponibile sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, consistente in:

- domanda di contributo in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo sottoscritta dal legale rappresentante; (Modello A);
- relazione illustrativa e palinsesto dettagliato della programmazione (Modello B);
- preventivo finanziario dei costi della programmazione proposta (Modello C);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà su requisiti e criteri di valutazione (Modello D);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà D.P.R. 600/1973 art. 28 (Modello E).

La documentazione dovrà pertanto pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre **lunedì 7 gennaio 2019** secondo le seguenti modalità:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

- Posta Elettronica Certificata (PEC) a **pi.beniculturali@pec.regione.sardegna.it** avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf e di inviarla tramite la PEC dell'emittente con allegato documento di identità del sottoscrittore (legale rappresentante o suo delegato). Non occorre allegare il documento di identità qualora la documentazione sia sottoscritta con firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) dal legale rappresentante o suo delegato.

8. CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- pervenute a firma di soggetti che non rivestono la qualifica di legale rappresentante, o suo delegato, dell'emittente;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie di attività oggetto del contributo.

9. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte del Servizio competente e della pubblicazione delle graduatorie sul sito www.regione.sardegna.it, alle emittenti potrà essere concessa:

- un'anticipazione fino ad un massimo dell'80% del contributo, compatibilmente con la disponibilità del plafond di cassa, previa presentazione di polizza fidejussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri I.S.V.A.P., da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 o fidejussione bancaria.

Il saldo sarà erogato a seguito di verifica da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute;

o in alternativa

la liquidazione in un'unica soluzione a conclusione delle attività e a seguito di verifica da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute.

Qualora, dalle verifiche in itinere e/o finali, si ravvisasse il venir meno di condizioni che hanno



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

determinato il punteggio su cui è stato calcolato il contributo, lo stesso sarà ridefinito.

10. RENDICONTAZIONE E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Le emittenti, **entro 90 giorni dalla conclusione delle attività**, dovranno presentare all'Amministrazione regionale il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'attività in parola. La rendicontazione dovrà essere redatta secondo le LINEE GUIDA ALLA RENDICONTAZIONE e sulla modulistica reperibili sul sito www.regione.sardegna.it

In attuazione di quanto disposto dal DPR 445/ del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. e dalla deliberazione della Giunta Regionale 39/19 del 15 luglio 2008, l'Amministrazione procede sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni.

Le emittenti beneficiarie dei contributi, sono tenute a conservare per cinque anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, e comunque a redigere l'elenco analitico delle medesima documentazione delle spese sostenute per le attività oggetto del contributo. Lo stesso elenco dovrà essere conservato agli atti e messo a disposizione, unitamente agli originali, per i controlli a campione che l'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare ai sensi degli articoli 46 e 47 del sopraccitato DPR.

11. SPESE AMMISSIBILI

Il contributo rientra tra le categorie di aiuti di cui agli artt. 53 (aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio) e 54 (aiuti a favore delle opere audiovisive) del regolamento U.E. 651/2014 GBER del 17.06.2014“ che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato” , che indicano le percentuali di riconoscimento delle singole voci di spesa ammissibili e che saranno determinate in coerenza con quanto stabilito dagli stessi articoli.

Di seguito le voci di spesa ammissibili:

- spese per il personale impegnato nell'attività finanziata;
- spese di riproduzione;
- spese di produzione;
- spese di promozione, trasmissione e diffusione;
- altre spese direttamente imputabili alle attività oggetto del contributo;
- spese generali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÚBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Piera Paola Tatti, responsabile del Settore

13. SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Direttore del Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione ad interim

14. CONTATTI

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti contatti:

Tel. 070 6064969 – email: mafois@regione.sardegna.it Antonella Fois

Tel. 070 6065314 – email: ptatti@regione.sardegna.it Piera Paola Tatti (responsabile settore)

15. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali (Vedi **Allegato INFORMATIVA PRIVACY**).

16. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Si dovrà dar conto del contributo regionale in tutti i programmi realizzati

17. DISPOSIZIONI GENERALI

A seguito dell'entrata in vigore del "Regolamento Generale di esenzione n. 651/GBER", la Commissione Europea ha dichiarato, all'art. 54, che i regimi di aiuti per la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, del Trattato ed esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfino le condizioni esplicitamente indicate nella stessa disposizione e nel Capo I del Regolamento. In tale ambito presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è in itinere l'avviamento delle procedure per la comunicazione in esenzione relativamente alla richiamata L.R. 22/1998 e che, pertanto, **gli aiuti per l'annualità 2019 non potranno essere concessi nelle more della validazione** da parte della **Commissione europea** e nel rispetto e nei limiti previsti dal sopra citato Regolamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

Se nel 2019 si verificasse una variazione della dotazione finanziaria, o in aumento o in diminuzione, rispetto allo stanziamento iniziale di euro 1.600.000,00, disposto nel 2018, il Servizio competente procederà alla **rideterminazione** del n. di format per ciascuna trasmissione, dandone immediata comunicazione alle emittenti televisive interessate per la conseguente rimodulazione delle attività e ridefinizione del contributo.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia ai criteri per l'attribuzione dei contributi alle emittenti televisive locali, approvati con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 52/43 del 28.10.2015, n. 53/12 del 3.11.2015 e n. 60/29 del 8.11.2016 e n. 62/13 del 22.11.2016.

F.to Il Direttore ad interim del Servizio

Anna Paola Mura